

MODULO 3  
**PERCORSI LABORATORIALI: APPLICAZIONE DI UN METODO**  
**(Relatori Francesca Pacini e Valentina Valecchi)**  
**20 NOVEMBRE 2020**

**IL MIO CORPO CHE DISEGNA**  
**Laboratorio scolastico**

I temi del SEGNO e del MOVIMENTO, come linguaggi espressivi, primordiali ed istintivi, fanno parte dell'alfabeto dell'arte. Laboratori su questi argomenti sono stati sperimentati, con esito più che soddisfacente, alla scuola dell'infanzia, ma anche in classi di scuola primaria, secondaria, e persino nei corsi di formazione per adulti.

Dopo una breve introduzione al segno, sulla sua realizzazione e funzione, vengono proposte alcune esperienze di motricità. Si sperimenta il proprio corpo che si muove nello spazio (che sia di un'aula scolastica come la stanza di una casa): imitando delle immagini proposte si svolgono insieme alcuni esercizi di movimento guidato. Rifacendosi al lavoro di alcuni artisti si indaga sul disegno con il corpo: attraverso un movimento ripetuto si possono lasciare segni alla maniera dell'artista *Orozco*, ma anche di *Pollock* (usando il colore) e di *Heater Hansen* (usando i semplici carboncini su carta bianca) che danzando letteralmente sulla tela hanno creato nuove forme espressive.

**LA POESIA DEI LUOGHI**  
**Laboratorio museale svolto presso Scuderie del Quirinale nel 2018 in occasione della**  
**mostra HIROSHIGE, VISIONI DAL GIAPPONE,**  
**Classi scuola primaria**

Nel Giappone dell'epoca Edo (1603-1867) era diffuso l'interesse verso l'ambito infantile: come dimostrano le numerose festività consacrate ai bambini, l'infanzia era considerata un periodo magico da preservare e godere in piena libertà. Ispirati alla tradizione del *kodomo-e* (immagini raffiguranti i bambini) ma anche dell'*omocha-e* (immagini gioco destinate ad uso e consumo dei più piccoli per divertimento ed istruzione), in laboratorio si realizzerà un gioco collettivo composto da carte attraverso cui lavorare sulle trasparenze, la successione dei piani, la semplicità del segno e i soggetti della natura, emersi dalla visione delle stampe di Hiroshige. Al termine del laboratorio si scoprirà la bellezza di immergersi fisicamente nell'atmosfera del "mondo fluttuante".

Il riferimento artistico, oltre alle opere di **Hiroshige** sarà il gioco **PIÙ E MENO** di **Bruno Munari**, artista che amò molto il Giappone e ne portò molti principi ispiratori nelle sue opere di design, d'arte ma anche nei laboratori per bambini.

**MATERIALI DA REPERIRE PER VENERDÌ 20 NOVEMBRE**

- 1 foglio di carta da pacchi bianco di grandi dimensioni
- 1 carboncino nero
- 4 schede di acetato trasparente (ricavate da un acetato trasparente formato A4, diviso in quattro)
- 4 schede di carta da lucido trasparente (ricavate da un foglio di carta da lucido formato A4, diviso in quattro)
- 1 pennarello indelebile nero Medio
- 1 pennarello indelebile nero Sottile
- 1 Uniposca sottile bianco oppure un indelebile blu sottile (per chi li ha a casa pennarelli indelebili colorati punta a scalpello o punta tonda, e Uniposca colorati)
- Fotocopie in b/n di silhouette degli elementi da rappresentare attraverso il ricalco





